

MERCOLEDÌ 25 MARZO 2020
ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE

#stoacasaconTe

Sussidio a cura del Servizio per la catechesi

LITURGIA DEL GIORNO



#stoacasaconTe

***PRENDI UN TELO BELLO
CHE LUNGO QUESTO CAMMINO DI QUARESIMA
RAPPRESENTERÀ LO SPAZIO DI INCONTRO CON GESÙ,
APRI LA BIBBIA SOPRA IL TELO E METTI ACCANTO
UNA CANDELA ACCESA***

Prepara il tuo angolo
della preghiera.
Fai una foto e inviala a
catechistico@diocesiconcordiapordenone.it



Dal libro del profeta Isaia (7,10-14.8,10)

In quei giorni, il Signore parlò ad Acaz:
«Chiedi per te un segno dal Signore, tuo Dio,
dal profondo degli inferi oppure dall'alto».

Ma Acaz rispose: «Non lo chiederò, non
voglio tentare il Signore».

Allora Isaia disse: «Ascoltate, casa di Davide!
Non vi basta stancare gli uomini, perché ora
vogliate stancare anche il mio Dio? Pertanto
il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la
vergine concepirà e partorirà un figlio, che
chiamerà Emmanuele, perché Dio è con noi».



#stoacasaconTe



Salmo 39

***Ecco, Signore,
io vengo per fare la tua volontà***

Sacrificio e offerta non gradisci,
gli orecchi mi hai aperto,
non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato.
Allora ho detto: «Ecco, io vengo».

«Nel rotolo del libro su di me è scritto
di fare la tua volontà:
mio Dio, questo io desidero;
la tua legge è nel mio intimo».

Ho annunciato la tua giustizia
nella grande assemblea;
vedi: non tengo chiuse le labbra,
Signore, tu lo sai.

Non ho nascosto la tua giustizia
dentro il mio cuore,
la tua verità e la tua salvezza
ho proclamato.

*Leggi il Salmo di oggi,
condividi con i tuoi familiari
la parola o la frase
che ti colpisce.*

Dalla lettera agli Ebrei (10,4-10)

Fratelli, è impossibile che il sangue di tori e di capri elimini i peccati. Per questo, entrando nel mondo, Cristo dice: «Tu non hai voluto né sacrificio né offerta, un corpo invece mi hai preparato. Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato. Allora ho detto: “Ecco, io vengo – poiché di me sta scritto nel rotolo del libro – per fare, o Dio, la tua volontà”». Dopo aver detto: «Tu non hai voluto e non hai gradito né sacrifici né offerte, né olocausti né sacrifici per il peccato», cose che vengono offerte secondo la Legge, aggiunge: «Ecco, io vengo a fare la tua volontà». Così egli abolisce il primo sacrificio per costituire quello nuovo. Mediante quella volontà siamo stati santificati per mezzo dell’offerta del corpo di Gesù Cristo, una volta per sempre.



#stoacasaconTe



Dal Vangelo secondo Luca

(1,26-38)

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio».

Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

*Dopo la lettura del Vangelo,
assieme ai tuoi familiari,
formula una breve preghiera
che conclude questo momento.*

*Puoi condividerla con noi inviandola a
catechistico@diocesiconcordiapordenone.it*

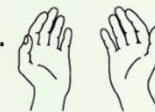
Preghiera finale...

Ave, o Maria, piena di grazia,
il Signore è con te.

Tu sei benedetta fra le donne
e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.

Santa Maria, Madre di Dio,
prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della nostra morte.

Amen.





#stoacasaconTe

RECITA DEL ROSARIO - MISTERI DELLA GLORIA

Il Vescovo Giuseppe reciterà il Santo Rosario alle ore 21.00 dalla Chiesa del Seminario (sarà possibile seguirne la diretta sul canale il13).



Oggi, mercoledì 25 marzo, Annunciazione di Gesù Papa Francesco invita «tutti i Capi delle Chiese e i leader di tutte le Comunità cristiane, insieme a tutti i cristiani delle varie confessioni, a invocare l'Altissimo, Dio onnipotente, recitando contemporaneamente la preghiera che Gesù Nostro Signore ci ha insegnato più volte al giorno» e tutti insieme alle ore 12.00.

1. a risurrezione di Gesù

«L'Angelo disse alle donne: Non abbiate paura, voi! So che cercate Gesù il Crocifisso. Non è qui. E' risorto, come aveva detto; venite a vedere il luogo dove era depresso. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: E' risuscitato dai morti, e ora vi precede in Galilea; là lo vedrete. Ecco, io ve l'ho detto». (Mt 28,5-7)

2. L'ascensione di Gesù al cielo

Detto questo, fu elevato in alto sotto i loro occhi e una nube lo sottrasse al loro sguardo. E poiché essi stavano fissando il cielo mentre egli se n'andava, ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che è stato di tra voi assunto fino al cielo, tornerà un giorno allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo». (At 1,9-11)

3. La discesa dello Spirito Santo

Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempì tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere d'esprimersi. (At 2,2-4)

4. L'Assunzione al cielo di Maria

L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio mio salvatore, perché ha visto l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome. (Lc 1,46b-49)

5. L'incoronazione di Maria

"Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle. Era incinta e gridava per le doglie e il travaglio del parto. Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; la sua coda trascinava giù un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra. Il drago si pose davanti alla donna che stava per partorire per divorare il bambino appena nato. Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e il figlio fu subito rapito verso Dio e verso il suo trono." (Ap, 12,1-5)